

# informa caritas

Quindicinale di informazione di Caritas Italiana  
disponibile nell'area riservata di [www.caritas.it](http://www.caritas.it)

Anno XXX

Numero 4

1 marzo 2021



Tra le segnalazioni di questo numero:

## “SIRIA, DIECI ANNI DI GUERRA”

Webinar, 15 marzo 2021

PAGINA 7

# informacaritas

Anno XXX | Numero 4 | 1 marzo 2021

## INDICE

### Appuntamenti

Calendario marzo-aprile 2021	3
Incontri di Caritas Italiana con le Delegazioni regionali Caritas - Online, da gennaio a marzo 2021	4
Percorso di formazione base per équipes Caritas diocesane 2021-2022 - Incontri online + due tappe formative in presenza Tutti: da mar. 2021 a feb. 2022   Solo nuovi direttori: da gen. 2021 a mar. 2022	5
Siria, dieci anni di guerra - Webinar, 15 marzo 2021	7

### Comunicazioni

Elenco dei più recenti comunicati stampa di Caritas Italiana	8
Comunicazioni sul servizio civile	9
Dalla Campagna <i>Dacci oggi il nostro pane quotidiano: la pandemia ha incrementato le disuguaglianze a iniziare dalla diffusione dei vaccini per il Covid-19, per molti, ma non per tutti</i>	10
<i>Etiopia, continua la catastrofe umanitaria nel Tigray. L'impegno della Chiesa</i>	11
<i>Sahel, terra senza pace. Resoconto del webinar del 29 gennaio 2021 sulla crisi in Burkina Faso e nel Sahel centrale</i>	12
MicroProgetti di sviluppo – Lista 1/2021 > Marzo	14

### Pubblicazioni e media

Articoli da <i>Italia Caritas: Speciale Covid-19. L'impegno della Caritas</i>	16
Dossier con dati e testimonianze America   Report migranti Sud-est Europa   Dossier con dati e testimonianze Burkina Faso   Dossier con dati e testimonianze Europa   Rapporto su povertà e ambiente	17

Informacaritas | Quindicinale di informazione di Caritas Italiana | Disponibile nell'area riservata del sito [www.caritas.it](http://www.caritas.it)  
Info: [informacaritas@caritas.it](mailto:informacaritas@caritas.it) | Direttore: Francesco Soddu | Direttore responsabile: Ferruccio Ferrante  
Sede legale: via Aurelia 796, 00165 Roma | Tel. 06 661771 | Fax 06 66177602 | Autorizz. Trib. di Roma  
n.125/92 del 29-2-1992



**Caritas**  
**Italiana**  
organismo pastorale della CEI

[www.caritas.it](http://www.caritas.it)



## CALENDARIO

## Marzo 2021

Incontro di Caritas Italiana con la Delegazione regionale Caritas Umbria

■ Online

2 martedì

Incontro di Caritas Italiana con la Delegazione regionale Caritas Abruzzo-Molise

■ Online

4 giovedì

Percorso di formazione base per nuovi direttori e membri équipe Caritas diocesane 2019-2020 (prosecuz. di quanto avviato lo scorso anno pastorale)

6. Incontro con la Caritas diocesana di Matera-Irsina *Scambio di buone prassi*

■ Webinar

5 venerdì ore 15.00-17.30

Incontro di Caritas Italiana con la Delegazione regionale Caritas Basilicata

■ Online

11 giovedì

Giornata di San Massimiliano: XV incontro nazionale dei giovani in servizio civile  
*La cultura della cura come percorso di pace*

■ Webinar

12 venerdì ore 10.00-12.00

Siria, dieci anni di guerra

■ Webinar

15 lunedì ore 10.00-12.00

Incontro di Caritas Italiana con la Delegazione regionale Caritas Emilia Romagna

■ Online

15 lunedì

Incontro di Caritas Italiana con la Delegazione regionale Caritas Toscana

■ Online

16 martedì

Percorso di formazione base per nuovi direttori e membri équipe Caritas diocesane 2021-2022

- Primo incontro

■ Webinar

17 mercoledì ore 15.00-18.00

NUOVO  
PERCORSO

Secondo incontro post-percorso base per direttori Caritas diocesane

■ Webinar

23 martedì ore 15.00-17.30

Percorso di formazione base per nuovi direttori e membri équipe Caritas diocesane 2021-2022

- Secondo incontro

■ Webinar

26 venerdì ore 15.00-17.30

NUOVO  
PERCORSO

## Aprile 2021

Percorso di formazione base per nuovi direttori e membri équipe Caritas diocesane 2021-2022

- Terzo incontro

■ Webinar

8 giovedì ore 15.00-17.30

NUOVO  
PERCORSO

Percorso di formazione base per nuovi direttori e membri équipe Caritas diocesane 2019-2020 (prosecuz. di quanto avviato lo scorso anno pastorale)

6. Incontro con la Caritas diocesana di Bolzano-Bressanone *Scambio di buone prassi*

■ Webinar

13 martedì ore 15.00-17.30

Comunità Professionale Formatori

■ Online

16 venerdì ore 15.00-17.30

Percorso di formazione base per nuovi direttori e membri équipe Caritas diocesane 2019-2020 (prosecuz. di quanto avviato lo scorso anno pastorale)

Incontro solo per i nuovi direttori

■ Webinar

21 mercoledì ore 15.00-17.30

Percorso di formazione base per nuovi direttori e membri équipe Caritas diocesane 2021-2022

- Quarto incontro

■ Webinar

27 martedì ore 15.00-17.30

NUOVO  
PERCORSO

# INCONTRI DI CARITAS ITALIANA CON LE DELEGAZIONI REGIONALI CARITAS

**Online, da gennaio a marzo 2021**

*Le date degli incontri sono tutte confermate*



Delegazione regionale Caritas LIGURIA	Martedì 12 gennaio
Delegazione regionale Caritas PIEMONTE – VALLE D'AOSTA	Lunedì 18 gennaio
Delegazione regionale Caritas LAZIO	Lunedì 25 gennaio
Delegazione regionale Caritas SARDEGNA	Venerdì 29 gennaio
Delegazione regionale Caritas LOMBARDIA	Lunedì 8 febbraio
Delegazione regionale Caritas MARCHE	Martedì 9 febbraio
Delegazione regionale Caritas TRIVENETO	Giovedì 11 febbraio
Delegazione regionale Caritas CALABRIA	Venerdì 12 febbraio
Delegazione regionale Caritas SICILIA	Venerdì 19 febbraio
Delegazione regionale Caritas PUGLIA	Martedì 23 febbraio
Delegazione regionale Caritas CAMPANIA	Mercoledì 24 febbraio
Delegazione regionale Caritas UMBRIA	Martedì 2 marzo
Delegazione regionale Caritas ABRUZZO-MOLISE	Giovedì 4 marzo
Delegazione regionale Caritas BASILICATA	Giovedì 11 marzo
Delegazione regionale Caritas EMILIA ROMAGNA	Lunedì 15 marzo
Delegazione regionale Caritas TOSCANA	Martedì 16 marzo

# PERCORSO DI FORMAZIONE BASE PER EQUIPE CARITAS DIOCESANE 2021-2022

ISCRIZIONI CHIUSE PER RAGGIUNTO  
NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI  
Info: [formazione@caritas.it](mailto:formazione@caritas.it)

**Incontri online + due tappe formative finali in presenza**

**Tutti: da mar. 2021 a feb. 2022 | Solo nuovi direttori: da gen. 2021 a mar. 2022**

Come ogni anno pastorale, Caritas Italiana propone ai nuovi direttori e ai membri delle équipes delle Caritas diocesane un percorso di formazione base, al fine di orientarli e sostenerli nell'avvio del loro servizio.

## DESTINATARI DEL PERCORSO FORMATIVO

- **Nuovi direttori e vicedirettori** delle Caritas diocesane.
- **Collaboratori diocesani:**
  - con caratteristiche di stabilità (contrattuale per i dipendenti/collaboratori e di durata per i volontari);
  - con ruoli assegnati rispetto ai tre ambiti: promozione Caritas (responsabili Cda, Opr, Lab), promozione umana (responsabili servizio civile, opere segno, progetti 8X1000, ...), promozione mondialità (educazione alla pace, allo sviluppo e alla tutela dei diritti) e alle due dimensioni organizzative trasversali (segreteria e amministrazione).

Il percorso, data la sua strutturazione e finalità, **NON SI RIVOLGE A OPERATORI PARROCCHIALI**. L'Ufficio Formazione si riserva di valutare ogni singola adesione e di segnalare eventuali criticità riscontrate ai direttori inviati.

Per permettere un adeguato svolgimento della didattica e favorire lo scambio tra gli iscritti, il percorso prevede un **numero massimo di 70 partecipanti**.

Per questo motivo le Caritas diocesane che intendono partecipare potranno iscrivere ciascuna al massimo **due operatori, oltre al direttore**.

## OBIETTIVI

- Conoscere l'identità e i compiti della Caritas (in Italia, in diocesi e in parrocchia).
- Individuare nelle tre attenzioni statutarie (Poveri, Chiesa, Territorio/Mondo) le coordinate per l'azione pastorale della Caritas.
- Acquisire le competenze minime necessarie per organizzare l'attività della Caritas diocesana in riferimento ai compiti e al contesto ecclesiale e civile.
- Acquisire gli elementi base della progettazione e dell'animazione pastorale Caritas: il metodo (ascoltare, osservare, discernere).
- Sperimentare le modalità di base per lavorare in équipe.
- Acquisire la propensione a pianificare l'attività della Caritas diocesana mediante una lettura del contesto, l'individuazione di bisogni, la selezione delle priorità e il bilanciamento di tempi e risorse disponibili.
- Orientarsi sul tema dello sviluppo di comunità e confrontarsi con alcune sperimentazioni in atto.

## ARTICOLAZIONE E CALENDARIO

Il percorso si snoda tra gennaio 2021 e marzo 2022, con un'articolazione in **cinque incontri** online destinati ai soli nuovi direttori (due dei quali sono stati già svolti), oltre a **otto incontri** online e **due tappe formative** in presenza (salvo il perdurare della situazione pandemica e delle restrizioni collegate) dedicate anche ai membri dell'équipe delle Caritas diocesane.

Tra un incontro e l'altro saranno proposte attività di studio, approfondimento e ricognizione/confronto sul proprio territorio, attraverso l'utilizzo della piattaforma



e-learning "Caritas in formazione", alla quale sarà dedicato uno spazio specifico all'interno del percorso formativo, con l'opportunità di avere in supporto la figura di una tutor online che accompagnerà i partecipanti per tutto il percorso.

Ciascun incontro, secondo una logica di apprendimento e accompagnamento dei partecipanti, è legato agli altri. L'utilità dell'esperienza presuppone quindi la **partecipazione all'intero percorso**. Di conseguenza **non saranno accolte nuove iscrizioni dopo il primo incontro online previsto il 17 marzo**.

L'insieme della proposta formativa base prevista per gli anni pastorali 2021-22 si svolgerà secondo il seguente calendario e con le differenziazioni di destinatari indicate:

- :: Primo incontro per nuovi direttori | 26 gennaio 2021 ore 15.00-17.30 | *online*
- :: Secondo incontro per nuovi direttori | 4 febbraio 2021 ore 15.00-17.30 | *online*
- :: Terzo incontro per nuovi direttori | 22 febbraio 2021 ore 15.00-17.30 | *online*

- 1** Incontro per nuovi direttori e membri dell'équipe delle Caritas diocesane | 17 marzo 2021 ore 15.00-18.00 | *online*
- 2** Incontro per nuovi direttori e membri dell'équipe delle Caritas diocesane | 26 marzo 2021 ore 15.00-17.30 | *online*
- 3** Incontro per nuovi direttori e membri dell'équipe delle Caritas diocesane | 8 aprile 2021 ore 15.00-17.30 | *online*
- 4** Incontro per nuovi direttori e membri dell'équipe delle Caritas diocesane | 27 aprile 2021 ore 15.00-17.30 | *online*
- 5** Incontro per nuovi direttori e membri dell'équipe delle Caritas diocesane | 12 maggio 2021 ore 15.00-17.30 | *online*
- 6** Incontro per nuovi direttori e membri dell'équipe delle Caritas diocesane | 21 maggio 2021 ore 15.00-17.30 | *online*
- 7** Incontro per nuovi direttori e membri dell'équipe delle Caritas diocesane | 14 giugno 2021 ore 15.00-17.30 | *online*
  - :: Quarto incontro per nuovi direttori | 16 giugno 2021 ore 15.00-17.30 | *online*
- 8** Incontro per nuovi direttori e membri dell'équipe delle Caritas diocesane | 18 ottobre 2021 (*data da confermare*) ore 15.00-17.30 | *online*

**PRIMA TAPPA** per nuovi direttori e membri dell'équipe delle Caritas diocesane | 8-10 novembre 2021 (*data da confermare*) | *Roma*

**SECONDA TAPPA** per nuovi direttori e membri dell'équipe delle Caritas diocesane | febbraio 2022 (*data da definire*) | *Presso una Caritas diocesana*

- :: Quinto incontro per nuovi direttori | marzo 2022 (*data da definire*) | *online*

#### ISCRIZIONI CHIUSE PER RAGGIUNTO NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI

**Le iscrizioni per i soli membri dell'équipe (per i direttori vale l'iscrizione già effettuata in precedenza), potranno essere effettuate online, al link inviato alle Caritas diocesane, entro lunedì 1 marzo 2021. Le iscrizioni si chiuderanno comunque – anche prima del 1 marzo – al raggiungimento dei 70 partecipanti.**

# “SIRIA, DIECI ANNI DI GUERRA”

7

**Approfondimento sul decennale della crisi siriana con presentazione dossier**

**Webinar, 15 marzo 2021 ore 10.00-12.00**

Sono passati 10 anni dal 15 marzo 2011, quando la primavera araba sbocciò in Siria, fiorendo con le parole sui muri delle scuole di Da'ra. Quelle parole-graffiti erano la voce concreta del popolo siriano, che al regime di Damasco chiedeva a gran voce *hurriyya*, libertà, *kurama*, dignità, *muwatana*, cittadinanza. Ma la voce pacifica del popolo si trasformò ben presto in un urlo di dolore, soffocato nel sangue da una guerra civile, che in breve tempo coinvolse potenze internazionali, gruppi armati di varie estrazioni ideologico-politiche e costellazioni terroristiche della buia galassia jihadista, che lasciarono la Siria ferita e sanguinante.



A dieci anni dai graffiti di Da'ra, **la guerra continua e l'eredità della primavera siriana è tutt'altro che florida**: una miseria fatta di polvere, macerie, di centinaia di migliaia di morti; di un'instabilità persistente. Di milioni di civili che ancora non possono rientrare alle loro case.

Quali le vie di uscita possibili dalla crisi siriana? Quali le prospettive di vita per il popolo siriano, vittima di una diaspora sia all'interno dei propri confini, sia all'esterno, in Paesi di accoglienza come Turchia, Libano, Giordania? Sarà possibile garantire il rientro volontario dei siriani che sognano di tornare nelle proprie case? Quali le responsabilità e le risposte della comunità internazionale?

Se ne parlerà con **Sua Eccellenza monsignor Antoine Audo**, vescovo di Aleppo dei Caldei ed ex presidente di Caritas Siria; **padre Michel Abboud**, presidente di Caritas Libano; **Wael Suleiman**, direttore di Caritas Giordania.

L'iniziativa sarà anche l'occasione per un **aggiornamento sulla situazione dei profughi lungo la rotta balcanica**, molti dei quali provengono proprio dalla Siria.

Nell'incontro sarà inoltre presentato un dossier con dati e testimonianze realizzato da Caritas Italiana e disponibile online a partire dal 15 marzo. Il dossier intende cogliere il messaggio lanciato da papa Francesco in occasione della 54ª Giornata mondiale della Pace, sulla necessità di diffondere **la cultura della cura**, in tutti i contesti di guerra e in particolare in Siria, come impegno comune; come percorsi di pace capaci di rimarginare le ferite; come processi di guarigione basati sull'incontro.

Verranno ripercorsi gli anni e le fasi principali di una guerra sanguinosissima e ancora in corso. Una guerra che sarà raccontata dalla prospettiva degli sfollati, interni o esterni al Paese, attraverso indagini, testimonianze e prospettive per il futuro.



Il Webinar si svolgerà tramite piattaforma Zoom. Per partecipare all'iniziativa e ricevere le istruzioni di accesso, occorre registrarsi al seguente link:

**[https://iniziative.chiesacattolica.it/Sira\\_DieciAnniDiGuerra](https://iniziative.chiesacattolica.it/Sira_DieciAnniDiGuerra)**

# ELENCO DEI PIÙ RECENTI COMUNICATI STAMPA DI CARITAS ITALIANA

CS 6 | 20 febbraio 2021

**UN ANNO DI COVID-19: DOSSIER CARITAS. L'IMPATTO DEL VIRUS SULLE COMUNITÀ PIÙ FRAGILI NEL MONDO**

CS 5 | 12 febbraio 2021

**ETIOPIA: 100 GIORNI DI GUERRA, GRAVE CATASTROFE UMANITARIA. CARITAS LANCIÀ L'ALLARME E RESTA ACCANTO ALLA POPOLAZIONE LOCALE**

CS congiunto | 3 febbraio 2021

**DACCI OGGI IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO: LA PANDEMIA HA INCREMENTATO LE DISUGUAGLIANZE A INIZIARE DALLA DIFFUSIONE DEI VACCINI PER IL COVID-19, PER MOLTI, MA NON PER TUTTI**

CS 4 | 29 gennaio 2021

**TERRA SENZA PACE: LA CRISI NEL SAHEL CENTRALE**

È online il 62° Dossier di Caritas Italiana con dati, testimonianze e un focus sul Burkina Faso

CS congiunto | 27 gennaio 2021

**DACCI OGGI IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO: 100 MILIONI DI CONTAGIATI E 2 MILIONI DI DECEDUTI IN TUTTO IL MONDO. IL VACCINO DEVE ESSERE A DISPOSIZIONE DI TUTTI**

CS 3 | 15 gennaio 2021

**TERREMOTO IN INDONESIA: LA CARITAS INTERVIENE PER I PRIMI AIUTI**

CS 2 | 15 gennaio 2021

**SITUAZIONE DISPERATA IN BOSNIA ED ERZEGOVINA E LUNGO LA ROTTA BALCANICA. L'ACCORATO APPELLO CARITAS: NON SI PUÒ PIÙ ASPETTARE**

CS congiunto | 6 gennaio 2021

**DACCI OGGI IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO: SENZA UNA CULTURA DELLA CURA NON CI SARÀ UNA SOCIETÀ PACIFICA E COESA**

TUTTI I COMUNICATI IN VERSIONE INTEGRALE SU [www.caritas.it](http://www.caritas.it)

**INFO:** Ufficio Comunicazione, tel. 06 66177 226 / 502  
[comunicazione@caritas.it](mailto:comunicazione@caritas.it)

# COMUNICAZIONI SUL SERVIZIO CIVILE

## PRESENZE MENSILI DEI VOLONTARI

Si ricorda alle Caritas diocesane che hanno progetti in corso che entro il 5 marzo ogni Caritas diocesana deve comunicare a Caritas Italiana via e-mail all'indirizzo [presenze.serviziocivile@caritas.it](mailto:presenze.serviziocivile@caritas.it) (indirizzo da utilizzare solo per le presenze mensili), per ogni singolo progetto, le presenze per il mese di febbraio 2021, segnalando le eventuali assenze e malattie (le rinunce, invece, vanno comunicate immediatamente).

## SELEZIONI PROGETTI A BANDO

Si ricorda a tutte le Caritas che hanno progetti finanziati col bando del 21 dicembre 2020 (integrato il 15 gennaio 2021) che troveranno il materiale utile alle selezioni dei candidati nell'area riservata del sito [www.caritas.it](http://www.caritas.it) (⇒ *Servizio civile, pace, nonviolenza* ⇒ *Bandi in corso*).

In particolare, si consiglia vivamente la lettura attenta della Circolare che il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale ha emanato il 24 febbraio contenente "Indicazioni sulle modalità operative di svolgimento dei colloqui degli aspiranti operatori volontari del servizio civile universale".

Analogamente va posta attenzione alla nota del Dipartimento del 18 febbraio su "Indicazioni per la selezione dei candidati in progetti con misure per giovani con minori opportunità (GMO)".

## SAN MASSIMILIANO

Come è noto, il XV incontro nazionale dei giovani in servizio civile che si sarebbe dovuto svolgere ad Assisi il 12 marzo 2020 venne annullato a causa del lockdown dovuto alla pandemia.

Per il prossimo 12 marzo il TESC (Tavolo Ecclesiale sul Servizio Civile) sta organizzando un evento online che avrà come temi il messaggio della Giornata Mondiale della Pace, l'esperienza del servizio civile al tempo del Coronavirus e il ventesimo anniversario del servizio civile su base volontaria.

L'appuntamento sarà dalle ore 10.00 alle 12.00.



## Caritas Italiana e FOCSIV promuovono una campagna di riflessione e impegno sui temi della fame, della povertà, del lavoro, dell'educazione, delle disuguaglianze

Il Coronavirus colpisce duramente i più fragili, sacrificati da una globalizzazione dell'indifferenza e prime vittime delle disuguaglianze che impediscono loro di accedere alle risorse essenziali. Caritas Italiana e FOCSIV hanno deciso di lavorare **insieme per amore degli ultimi**, per non dimenticare chi è rimasto ai margini, per costruire insieme una visione di condivisione senza la quale non c'è umanità e non c'è futuro.

**CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI "Dacci oggi il nostro pane quotidiano"**  
[www.insiemepergliultimi.it](http://www.insiemepergliultimi.it) | Sezione dedicata sul sito di Caritas Italiana: <https://bit.ly/30cUyjK>

*Dal comunicato stampa Caritas-FOCSIV del 3 febbraio 2021*

### **DACCI OGGI IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO: LA PANDEMIA HA INCREMENTATO LE DISEGUAGLIANZE A INIZIARE DALLA DIFFUSIONE DEI VACCINI PER IL COVID-19, PER MOLTI, MA NON PER TUTTI**

... La questione della disuguaglianza passa proprio dall'accesso ai vaccini, che non ha una valenza solo di carattere finanziario e di potere economico tra gli Stati, ma riguarda le diverse strutture e capacità dei sistemi nazionali. Per i Paesi impoveriti questo sarà più complesso a causa del loro sistema di trasporto e della loro organizzazione logistica...

A questo si sovrappone la questione dei sistemi sanitari nazionali, per la distribuzione e somministrazione della vaccinazione sul campo, nei tanti villaggi e piccole città disperse in vasti territori, dove sono assenti medici e personale infermieristico. In Guinea, Liberia e Sierra Leone – tre degli Stati, ad esempio, più colpiti dall'emergenza Ebola – la densità dei medici è di 4,5 ogni 100 mila abitanti, mentre la media italiana è di circa 376 medici ogni 100 mila abitanti.

Altra disuguaglianza è la diversa capacità produttiva di medicinali e di attrezzature medicali. Il mantenere nei propri Paesi alcune produzioni di beni medicali può essere strategico, ma questo oggi è impossibile nei Paesi impoveriti...

La questione fondamentale è l'ingiustizia sociale globale, derivante dalla crescente concentrazione nelle mani di poche grandi multinazionali del potere tecnico, economico e finanziario. Si tratta di un problema di democrazia internazionale. Gli Stati dovrebbero accrescere la capacità di regolazione internazionale e di mobilitazione finanziaria per sostenere i sistemi sanitari pubblici e la crescita di imprese nel settore della salute anche nei Paesi impoveriti. Ciò non dovrebbe essere pensato come un'azione di mera assistenza o più banalmente come elemosina. Il diritto alla vita è alla base della convivenza umana di tutti.

La questione posta dai vaccini e del loro accesso per tutti e non per pochi mette in evidenza le mancanze e le distorsioni del sistema globale che fin qui ci ha governato. Bisogna allora cogliere l'opportunità mettendo in pratica quanto indicato da Papa Francesco nella *Laudato si*: «Affinché sorgano nuovi modelli di progresso abbiamo bisogno di "cambiare il modello di sviluppo globale", la qual cosa implica riflettere responsabilmente "sul senso dell'economia e sulla sua finalità, per correggere le sue disfunzioni e distorsioni"» (LS, n. 194).

# ETIOPIA, CONTINUA LA CATASTROFE UMANITARIA NEL TIGRAY. L'IMPEGNO DELLA CHIESA

Nel nord dell'Etiopia, nella regione del Tigray, è in atto da molte settimane una **guerra civile tra forze federali e quelle regionali** con scontri che si sono intensificati soprattutto nella zona centrale della regione e la popolazione civile ancora vittima di violenze: decine di migliaia le vittime civili, più di **2,3 milioni le persone che hanno bisogno di assistenza umanitaria**, oltre 1,3 milioni gli sfollati interni. Una larga parte del Tigray è in situazione di grave insicurezza alimentare con i primi morti per fame, più di 60 mila le persone fuggite nel vicino Sudan dall'inizio degli scontri. Vi è un urgente bisogno di assistenza sanitaria, cibo, protezione per le categorie più vulnerabili, alloggi temporanei, accesso ad acqua e igiene. Preoccupano inoltre la condizione dei circa 96 mila rifugiati eritrei ospitati in diversi campi nella regione, alcuni dei quali risultano essere gravemente danneggiati.

La guerra colpisce un'area già tra le più povere dell'Etiopia, con un alto tasso di malnutrizione e carenza di servizi essenziali. Inoltre la guerra arriva in un momento in cui l'intero Paese è alle prese da mesi con altre crisi, quali le invasioni di locuste, la pandemia di Covid-19, l'insicurezza alimentare in molte aree.



Caritas Italiana sostiene da anni le **iniziative di Caritas Etiopia in favore delle vittime di insicurezza alimentare e da catastrofi ambientali** che ciclicamente colpiscono il Paese. Continua la vicinanza alla Chiesa locale anche per la crisi nel Tigray per la quale Caritas Etiopia si è prontamente attivata avviando una rete di coordinamento per monitorarne gli sviluppi e garantire una risposta umanitaria adeguata, nonostante le difficoltà di accesso in diverse aree. Un vasto programma di aiuti della durata di un anno è stato lanciato per garantire un supporto nutrizionale ai bambini minori di 5 anni malnutriti e la distribuzione di voucher per l'acquisto di cibo, la consegna di semi e animali per la ripresa di attività di sostentamento familiare. Sono anche in corso distribuzioni di materiale agli sfollati, quali materassi, abiti, coperte, utensili per cucinare, secchi per la raccolta e la conservazione dell'acqua e distribuzione diretta di acqua in attesa che siano ripristinati i sistemi idrici danneggiati dal conflitto.

Inoltre, grazie allo stanziamento della CEI di 500 mila euro dai fondi otto per mille, che i cittadini destinano alla Chiesa cattolica, l'intervento di Caritas si amplia in ambito sanitario in collaborazione con Medici con l'Africa Cuamm a sostegno di alcune strutture sanitarie della regione tra cui l'ospedale di Mekelle. Sono previsti interventi a sostegno della riapertura dei servizi laddove a causa del conflitto si sono interrotti e la fornitura di attrezzature, materiali, farmaci per far fronte all'aumento dei pazienti.

Per poter proseguire queste attività c'è urgente **bisogno di fondi; per questo Caritas Italiana invita ad una solidarietà concreta** in aiuto alle popolazioni vittime del conflitto contribuendo al sostegno delle iniziative della rete Caritas e si unisce agli appelli della Chiesa locale e del Santo Padre affinché cessino le violenze, siano tutelati i civili, sia garantito l'accesso agli aiuti, si torni al dialogo e le popolazioni possano ritrovare la pace.

Per poter proseguire queste attività c'è urgente **bisogno di fondi; per questo Caritas Italiana invita ad una solidarietà concreta** in aiuto alle popolazioni vittime del conflitto contribuendo al sostegno delle iniziative della rete Caritas e si unisce agli appelli della Chiesa locale e del Santo Padre affinché cessino le violenze, siano tutelati i civili, sia garantito l'accesso agli aiuti, si torni al dialogo e le popolazioni possano ritrovare la pace.

- COMUNICATO STAMPA CEI: <https://bit.ly/2Mz74pB>
- COME CONTRIBUIRE: <https://bit.ly/3sHYvbd>
- GLI INTERVENTI CARITAS IN ETIOPIA: <https://bit.ly/3bN8Mwc>

# “SAHEL, TERRA SENZA PACE”

## Resoconto del webinar del 29 gennaio 2021 sulla crisi in Burkina Faso e nel Sahel centrale

Il 29 gennaio 2021, in occasione del mese della pace, si è svolto un webinar dedicato al conflitto in Burkina Faso e al Sahel centrale dal titolo *Sahel, terra senza pace*. L'iniziativa ha approfondito come il Burkina Faso è divenuto l'epicentro di una crisi regionale nel Sahel dove da anni sono in atto processi di disgregazione sociale e conflitti dovuti a molteplici fattori che si mescolano e alimentano a vicenda in cui l'estremismo religioso è solo il più recente. Fattori che spesso hanno origine nella risorsa più essenziale per la sopravvivenza, sempre più preziosa per la crescente domanda di cibo, e sempre più scarsa per il degrado ambientale: **la terra**. Un conflitto che ha provocato 5.000 morti solo nel 2020 e una crisi umanitaria grave con più di 1,6 milioni di sfollati e rifugiati, 3,7 milioni di persone in insicurezza alimentare, migliaia di scuole chiuse a causa dell'insicurezza.



Quali le interconnessioni con i processi di globalizzazione? Quali gli aspetti che accomunano la crisi nel Sahel con altri conflitti africani? Quali le responsabilità? Quali le esperienze delle Chiese locali e le vie possibili per la pace? Che impatto sui flussi migratori che caratterizzano la regione? Queste sono alcune delle domande che sono state poste ai **relatori presenti all'iniziativa**: il prof. Mario Giro, docente all'Università per Stranieri di Perugia, esperto di mediazione e cooperazione internazionale della Comunità di Sant'Egidio, già viceministro degli Esteri; Sua Eccellenza mons. Laurent Dabiré, vescovo di Dori e presidente della Conferenza Episcopale del Burkina Faso e del Niger; don Constantin Sere, segretario generale di OCADES – Caritas Burkina Faso; padre Mauro Armanino, missionario in Niger delle Società Missioni Africa.

Il prof. Giro ha esposto alcune chiavi di lettura contenute nel suo ultimo libro dal titolo *Guerre nere*, dove il “nere” sta a significare enigmatiche, oscure, difficili da comprendere e che quindi vengono semplificate spesso come guerre etniche, tribali, in qualche modo arcaiche. Al contrario, invece, si tratta di conflitti estremamente moderni, che affondano le radici in cause complesse dove le storie e le caratteristiche locali si incrociano con la globalizzazione e ne sono in qualche modo influenzate. È proprio la **crisi delle etnie che favorisce i conflitti e l'avvento dell'estremismo religioso**. Un altro tratto comune delle guerre africane che è stato sottolineato è la privatizzazione e la frammentazione da cui nasce la figura dell'imprenditore armato, che continua a vivere di guerra senza e dopo di essa.

Concetto, questo, ripreso anche dal vescovo di Dori, una delle diocesi del Burkina Faso più colpite dal conflitto, che ha affermato come **«la guerra e le armi sono al servizio degli affari»** e connesse ai traffici illeciti. Il vescovo ha rimarcato inoltre come il terrorismo è venuto da fuori, ma, gradualmente, ha coinvolto gruppi già radicalizzati che hanno appoggiato e rinforzato il movimento. Si assiste perciò a una sorta di complicità delle popolazioni locali, soprattutto di giovani che si lasciano persuadere dalla narrazione anti-establishment degli estremisti. Il vescovo ha però messo in luce

come la Chiesa, pur vittima degli attacchi, rappresenta un segno di speranza, solidarietà e appello alla pace e alla coesione sociale verso tutti, comprese le comunità musulmane,



che da sempre convivono pacificamente con i cristiani e che per la maggior parte non si identificano nel messaggio estremista, tant'è che esse stesse spesso sono bersaglio delle milizie.

Il direttore della Caritas Burkina Faso ha illustrato la grave situazione umanitaria e il modo con cui **la Caritas sta operando** evidenziando l'importanza di tenere ben connessi la risposta umanitaria, lo sviluppo e la promozione della pace per fare in modo che le persone colpite dalla crisi siano sostenute nelle loro autonome capacità di sostentamento e meno esposte al messaggio estremista.

Infine padre Mauro Armanino dal Niger ha illustrato come anche questo Paese sia colpito fortemente dal conflitto e quali responsabilità politiche locali e internazionali sussistono nonché come tutto questo incide sui flussi migratori interni e internazionali.

Nell'incontro è stato illustrato l'omonimo Dossier con dati e testimonianze, realizzato da Caritas Italiana e disponibile online. Il dossier intende cogliere lo spunto offerto dalla Dottrina Sociale della Chiesa e dalle più recenti riflessioni di Papa Francesco sui temi di **fraternità e solidarietà intesi come via alla pace e allo sviluppo per riflettere sulle cause profonde del conflitto** che dilania il Sahel. In esso si analizza come la crisi ambientale si è mutata in alimentare, per poi farsi sociale ed economica, etnico-religiosa, e infine umanitaria. Dall'inasprimento della lotta per la terra e l'insicurezza alimentare provocate da degrado ambientale e pressione demografica, parte l'analisi della disgregazione sociale nella regione per poi esplorare gli effetti sociali e politici del conflitto. Infine, si prendono in esame le possibili proposte di lungo periodo necessarie per il ripristino di un ambiente umano, coeso, vivibile. | Scarica il dossier: <https://bit.ly/3pwg3pl>



La video registrazione del Webinar è disponibile sul canale youtube di Caritas Italiana:

 [https://youtu.be/wyHFUWedQ\\_k](https://youtu.be/wyHFUWedQ_k)

e scaricabile qui: <https://tinyurl.com/y4lceu6d>. Il file video resterà disponibile sino al 15/03/2021.

**INFO:** Ufficio Africa, tel. 06 66177 247  
[africa@caritas.it](mailto:africa@caritas.it)

# MICROPROGETTI DI SVILUPPO

A SOSTEGNO DELLE POPOLAZIONI DI: AFRICA; AMERICA LATINA;  
ASIA E OCEANIA; MEDIO ORIENTE, NORD AFRICA E CORNO D'AFRICA; EUROPA

LISTA 1/2021 > MARZO

## AFRICA

### BURKINA FASO | Autonomia per le persone con disabilità

La vita di una persona con disabilità non è facile. Soprattutto in Burkina Faso, dove l'isolamento e lo stigma bruciano sulla pelle di uomini e donne diversamente abili. Per questo la diocesi di Koupela propone un MicroProgetto per l'autonomia e l'inclusione delle persone disabili attraverso la creazione di un atelier solidale. Grazie al MicroProgetto, 65 uomini e donne con disabilità di Koupela potranno imparare il mestiere di sarto e calzolaio, combattendo i pregiudizi e la discriminazione.

- Causale: "MP 7/21 BURKINA FASO" | 4.900 euro

### BURKINA FASO | Produzione di sapone per le donne di Lereganà

Tanti sono i giovani nel villaggio di Lereganà; purtroppo la maggior parte di loro sono disoccupati. E la disoccupazione è una piaga che colpisce in particolare le donne, già discriminate da una società fortemente patriarcale. Il MicroProgetto vuole rispondere alla doppia sfida affrontata dalla comunità femminile di Lereganà, creando un saponificio al femminile, in cui 50 giovani donne attraverso il lavoro non solo potranno affrancarsi dalla disoccupazione, ma potranno cambiare la percezione diffusa del ruolo della donna nella società burkinabé.

- Causale: "MP 3/21 BURKINA FASO" | 4.600 euro

## AMERICA LATINA

### PERÙ | Parco terapeutico per persone disabili

Un parco terapeutico per persone disabili è l'innovativo MicroProgetto proposto dalla diocesi di Juli, in Perù, che vuole offrire alla comunità locale un luogo di inclusione e integrazione, con una particolare attenzione rivolta alle disabilità. Attraverso il MicroProgetto, il parco terapeutico, che sarà aperto tutta la settimana dalle 8 di mattina alle 19 di sera, offrirà corsi ed esperienze di musicoterapia, cromoterapia, pet therapy e teatro.

- Causale: "MP 115/20 PERÙ" | 4.600 euro

## ASIA

### VIETNAM | Acqua pulita

La comunità di Dong Ngang vive il dramma dell'acqua. Un'acqua non potabile, molto spesso inquinata, che deve essere acquistata, si trova nel distretto di Hung Nguyen, sulla costa centro-settentrionale del Vietnam. Circondata da poveri villaggi di campagna, è una zona soggetta ad alluvioni che hanno seriamente colpito le fonti idriche potabili, contaminandole. Ad aggravare ulteriormente la situazione, interviene la chimica velenosa per l'agricoltura (pesticidi, fertilizzanti ecc.), responsabile dell'inquinamento delle acque superficiali. Per migliorare la qualità della vita e garantire la salute dei 7.500 residenti locali, il MicroProgetto vuole realizzare un impianto di filtraggio dell'acqua, garantendo in questo modo acqua sana e potabile a tutti gli abitanti di Lang Tung.

- Causale: "MP 116/20 VIETNAM" | 4.900 euro



**REALIZZATO | MICROPROGETTO MP 14/20 INDONESIA****LA PANETTERIA “CASA LAZZARO”**

Se Lazzaro è un nome che appena pronunciato evoca malattia e resurrezione, Casa Lazzaro porta con sé la guarigione da un morbo che si combatte ogni giorno. Quello della droga.

Casa Lazzaro è una casa della diocesi di Paranà che accoglie 30 tossicodipendenti che spontaneamente hanno deciso di cambiare vita. Qui trovano accoglienza, cure e la possibilità di riprendere gli studi o imparare un mestiere per reinserirsi nella società.

Il MicroProgetto ha permesso di allestire all'interno della casa una panetteria sociale: i giovani quotidianamente fanno il pane, che viene sia condiviso nei pasti all'interno della casa, sia donato ai più poveri della comunità locale.

Sono giovani, quelli di Casa Lazzaro, che, nonostante le difficoltà, hanno scelto di imparare un mestiere che tornerà loro utile quando si sentiranno pronti a uscire dalla casa e accettare le sfide della vita. Sono giovani, quelli di Casa Lazzaro, che ogni giorno uccidono la morte, scegliendo la vita.

**INFO:** Ufficio MicroProgetti, tel. 06 66177 217 / 242 – [micro@caritas.it](mailto:micro@caritas.it)

Per sostenere i MicroProgetti di Caritas Italiana, si può versare il proprio contributo tramite:

- c/c postale n. 347013, intestato a Caritas Italiana, via Aurelia 796 – 00165 Roma
- online, scegliendo l'opzione “Microprogetti di sviluppo”
- bonifico bancario
  - Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – IBAN: IT 24 C 05018 03200 000013331111
  - Banco Posta, viale Europa 175, Roma – IBAN: IT 91 P 07601 03200 000000347013
  - Banca Intesa Sanpaolo, Fil. Accentrata Ter S, Roma – IBAN: IT 66 W 03069 09606 100000012474
  - UniCredit, via Taranto 49, Roma – IBAN: IT 88 U 02008 05206 000011063119
- CartaSi (VISA e MasterCard) telefonando a Caritas Italiana, numero 06 66177001, orario di ufficio

NOTA BENE – RIPORTARE NELLA CAUSALE:

- il numero di riferimento del MicroProgetto prescelto (esempio: *MP 7/21 BURKINA FASO*);
- oppure la sigla PVS (Paesi in via di Sviluppo), se si lascia alla Caritas Italiana la scelta del MicroProgetto al quale destinare il contributo.



# SPECIALE COVID-19. L'IMPEGNO DELLA CARITAS

Nella sezione del magazine *Italia Caritas* su [www.caritas.it](http://www.caritas.it) sono raccolte notizie e testimonianze dell'impegno delle Caritas diocesane, di Caritas Italiana e delle altre Caritas nazionali sul fronte dell'emergenza Covid-19. Qui i link agli articoli più recenti.

## NEI TERRITORI

---

**Social Hub, una pentola di opportunità** | 24 febbraio 2021

A Crotone c'è un progetto di co-working, aggregazione e formazione di giovani, che guarda all'America >>

**Si fa prevenzione, Comunitaria-Mente** | 19 febbraio 2021

Il disagio psichico è amplificato dalla pandemia. Soprattutto tra i ragazzi. Avellino prova a reagire >>

## IN ITALIA

---

**La transizione sia ecologica. E solidale** | 18 febbraio 2021

Pandemia, clima, povertà: nel rapporto Caritas-Legambiente *Territori civili*, percorsi contro le crisi >>

**La lotta al disagio si tinge di verde** | 16 febbraio 2021

Indagine Caritas-Legambiente: nei territori, si moltiplicano progetti sociali con forti implicazioni ambientali >>

## NEL MONDO

---

**Tigray, la catastrofe ignorata** | 27 febbraio 2021

Il conflitto tra separatisti ed esercito nella regione dell'Etiopia sconvolge anche i Paesi vicini. Milioni in fuga >>

**Sahel, troppa strada nella direzione sbagliata** | 10 febbraio 2021

Terroristi tra Niger, Mali e Burkina Faso: prigionieri di una scelta che causa tragedie. E da cui non c'è ritorno >>

# CARITAS ITALIANA

Gli shortlink sottostanti rimandano a pagine del sito [www.caritas.it](http://www.caritas.it)

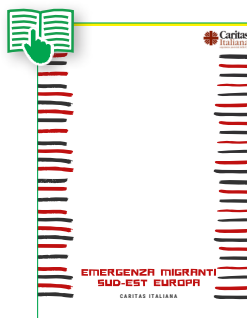


## DOSSIER CON DATI E TESTIMONIANZE | FEBBRAIO 2021

### **America: virus forte, comunità fragili**

Un anno di emergenza sanitaria tra le popolazioni indigene. I dati complessivi sulla diffusione del virus, ma soprattutto le situazioni di criticità delle comunità indigene americane. Inoltre, alcune forme di resilienza e risposta alle situazioni di crisi.

<https://bit.ly/3k4ses7>



## REPORT | FEBBRAIO 2021

### **Emergenza migranti Sud-est Europa**

In un report la situazione dei migranti sulla rotta balcanica. Lo specifico e gli interventi della rete Caritas in Bosnia ed Erzegovina, Grecia, Albania, Serbia. Cosa può fare ciascuno di noi.

<https://tinyurl.com/y8uswya7>



## DOSSIER CON DATI E TESTIMONIANZE | GENNAIO 2021

### **Burkina Faso: terra senza pace**

La crisi nel Sahel centrale tra estremismi, variabilità climatiche, contesa della terra. La crisi nella martoriata regione africana nella sua complessità. Dove molte delle dinamiche conflittuali in atto partono dal bene più prezioso e sempre più raro: la terra.

<https://bit.ly/3pwg3pl>

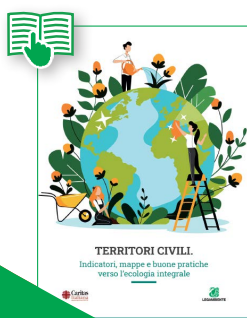


## DOSSIER CON DATI E TESTIMONIANZE | DICEMBRE 2020

### **Europa: apriamo gli spazi**

Ri-animiamo processi di costruzione partecipata delle politiche pubbliche. Riflessione sull'azione delle organizzazioni "civiche" - sempre meno libera -, anche in tema di advocacy, azione collettiva volta a riconoscere e rendere effettivi i diritti di persone e comunità.

<https://bit.ly/3gzLvjq>



## RAPPORTO SU POVERTÀ E AMBIENTE | NOVEMBRE 2020

### **Territori civili. Indicatori, mappe e buone pratiche verso l'ecologia integrale**

Nel quinto anniversario dell'enciclica *Laudato si'*, Caritas Italiana e Legambiente propongono un rapporto di ricerca che approfondisce il legame tra dimensione ecologica di attenzione alla "casa comune" e dimensione della povertà e del disagio sociale.

<https://bit.ly/33roHgg>